



Consorzio Intercomunale Trasporti
Società per Azioni
via Garibaldi, 91 - 15067 Novi Ligure (AL)
tel. 0143743681 - fax 0143744504
C.F. 92000050069 - P. IVA 00973350069
C.C.I.A.A. AL 180184
e.mail: cit@citnovi.it
www.citnovi.it



Verbale n. 1 della riunione del Consiglio di Amministrazione

L'anno duemiladiciassette, addì trenta del mese di gennaio, alle ore 17,00, presso la sede sociale di via Garibaldi, 91, in Novi Ligure, si è riunito il Consiglio di Amministrazione del C.I.T. S.p.A. per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO


1. punto su procedura di evidenza pubblica per locazione/alienazione sede legale
2. acquisizione preventivi imprese edili locali per eventuali lavori al primo piano del deposito mezzi
3. analisi posizione del Direttore Generale
4. varie ed eventuali

Ai sensi di legge e di Statuto assume la presidenza il Dott. Giuseppe Licata, Presidente, e svolge le funzioni di Segretario il Direttore Generale Dott. Giovanni Collareta.

Il Presidente dopo aver

CONSTATATO

e fatto constatare agli astanti che sono presenti i Consiglieri Brunella Molinari e Agostino Paolo Moncalvo,



D I C H I A R A

aperta la riunione del Consiglio di Amministrazione, ai sensi di quanto previsto dallo Statuto, ed atto a deliberare con pienezza di poteri su quanto sopra esposto, avendo i presenti dichiarato di essere sufficientemente informati sui punti all'ordine del giorno.

E' presente il Collegio Sindacale in persona dei Signori Avv. Roberto Succio, Rag. Ornella Bisio e Rag. Costantino Davide Repetto ed il Responsabile Paghe e Stipendi, Sig. Giovanni Moro.

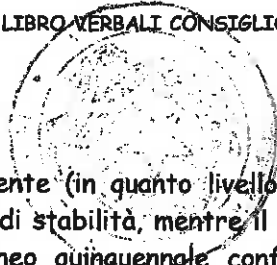
1 - In apertura di seduta il Presidente informa i presenti riguardo il prosieguo dell'iter relativo alla possibile dismissione dei locali di proprietà siti in Novi Ligure, via Garibaldi, 91, attualmente adibiti a sede e uffici aziendali, oltre a numero due box. L'Arch. Pietro Sonzogno, incaricato di redigere perizia di stima dei locali, entra in aula mentre il Presidente sta relazionando sull'argomento.

Vengono lette le conclusioni indicate in perizia e il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, dispone di iniziare la trattativa con ACOS S.p.A., unica Azienda che, entro il termine previsto, ha manifestato interesse all'acquisizione. Della suddetta trattativa sarà data comunicazione nella prossima riunione del C.d.A.

2 - Per quanto riguarda il trasferimento della sede aziendale, si stanno valutando alcune ipotesi: una potrebbe essere la locazione degli uffici messi a disposizione del Comune di Novi Ligure ubicati in via Giacometti, 22 (palazzo Pallavicini), già sede comunale. In alternativa vi è la possibilità di utilizzare locali di proprietà aziendale posti al primo piano del deposito/officina automezzi ubicato in viale del Lavoro, 8 (zona CIPIAN). Questi si trovano allo stato grezzo e necessitano di interventi (pavimentazione, creazione divisorii, impianti elettrici e sanitari, coibentazione, ecc.) il cui onere potrà essere determinato mediante l'acquisizione di preventivi di spesa da richiedere a ditte specializzate nel settore. Il Direttore viene invitato a provvedere in proposito, anche mediante la collaborazione dell'Arch. Pietro Sonzogno.

3 - Si passa quindi all'analisi della posizione del Dr. Giovanni Collareta, Direttore Generale. Il Presidente afferma che, esaminando i bilanci aziendali, ha analizzato le voci di maggior costo dell'Azienda. Tra queste, da un punto di vista oggettivo, la prima voce che rileva per importo complessivo appare quella riferita al Direttore Generale, che oggi ha un costo totale annuo (retribuzioni + contributi) che supera ampiamente i € 200.000,00. Consegna quindi una tabella da lui predisposta dove vengono elencate le dinamiche retributive degli ultimi anni riferite al Direttore Generale (con le differenze retributive rispetto al CCNL Federmanager) e, nel complesso, a quelle del Personale amministrativo.

Il Presidente relaziona in merito al fatto che, procedendo ad un esame incrociato dei bilanci, dei verbali dei C.d.A. e di quelli delle Assemblee degli ultimi anni, dal punto di vista giuridico e retributivo non si comprende la distinzione dei due ruoli di Dirigente e di Direttore Generale che appaiono commisti in capo alla stessa persona.



Il primo infatti, quello di Dirigente (in quanto livello apicale in azienda) dovrebbe essere caratterizzato da profili di stabilità, mentre il secondo di Direttore Generale (derivante da incarico temporaneo quinquennale conferito dal C.d.A.), separato e distinto dal primo, dovrebbe avere profili di temporaneità e precarietà.

Tali caratteri distintivi dovrebbero riverberarsi anche sugli aspetti retributivi in quanto la retribuzione legata al primo ruolo dovrebbe distinguersi nettamente dalla parte di retribuzione legata al secondo. In particolare la parte legata all'incarico di Direttore Generale dovrebbe essere una retribuzione di risultato (quindi non permanente) riconosciuta sulla base di una valutazione annuale della performance sotto il profilo del raggiungimento degli obiettivi periodici di miglioramento della gestione derivanti dal mandato conferito da parte del C.d.A. (rif. art. 18 comma 1 dello Statuto), con possibilità di revoca non solo delle retribuzioni accessorie ma dello stesso incarico di Direttore Generale, ai sensi del comma 4 dello stesso articolo.

Chiede poi al Dr. Collareta di esprimersi in proposito. Questi afferma di ritenere la retribuzione a lui riconosciuta e percepita in linea con quella corrisposta a dirigenti di altre aziende a partecipazione pubblica; sottolinea altresì che è l'unico in azienda a ricoprire la qualifica di dirigente, rivestendo molteplici funzioni tra cui quella di Responsabile dell'Esercizio; ritiene inoltre di aver sempre espletato il mandato nel migliore dei modi, nell'esclusivo interesse dell'Azienda presso la quale presta servizio da quasi trentasette anni.

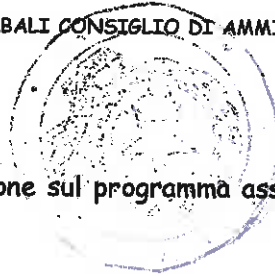
Il Presidente prende atto delle considerazioni esposte dal Dr. Collareta, rilevando tuttavia il permanere di aspetti ancora da chiarire. Per queste ragioni chiede al Direttore Generale di fornire ogni documento a chiarimento della propria posizione. Chiede altresì a Giovanni Moro, responsabile paghe e acquisti, di predisporre ed esibire, nei prossimi giorni, copia delle buste paga degli ultimi cinque anni (una per ogni anno) del suddetto lavoratore.

4 - Il Presidente si rivolge poi ai componenti il collegio sindacale ricordando loro la scadenza del loro mandato, immediatamente successiva all'approvazione del bilancio 2016.

5 - Al fine di evitare sofferenze di cassa il Consigliere Paolo Moncalvo propone, come avvenuto lo scorso anno, di chiedere ai Comuni soci un'anticipazione sulla quota dovuta dagli stessi per garantire l'equilibrio di bilancio, in misura pari al 90% di quanto erogato nell'anno 2016, riferito al bilancio 2015, approvato nello scorso mese di aprile.

6 - Riguardo all'art. 3 comma 2 del D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (revisione legale da affidare a società esterne), il Presidente chiede al Collegio dei Revisori una relazione di approfondimento della materia. Il Rag. Repetto si prende carico di tale adempimento.

7 - In conclusione di seduta il Presidente informa che, avvicinandosi la scadenza delle polizze assicurative aziendali e, valutando anche la necessità di sondare il mercato,



chiederà alla Rela Broker s.r.l. una relazione sul programma assicurativo e sull'analisi dei rischi.

Non essendovi altri argomenti da trattare, la seduta termina alle ore 19,40 previa redazione, lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

Novi Ligure, 30 gennaio 2017

IL SEGRETARIO

Dott. Giovanni Collareta



IL PRESIDENTE

Dott. Giuseppe Licata